Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione congiunta di attività di supporto ai Comuni finalizzate allo sviluppo del territorio lombardo

Premesso che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno positivamente collaborato nel corso degli ultimi anni, perseguendo il comune obiettivo di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 116, terzo comma della Costituzione, volto a riconoscere ulteriori forme di autonomia alle Regioni nel rispetto delle funzioni amministrative dei Comuni in relazione agli articoli 118 e 119 Cost.;
- Regione Lombardia ed ANCI Lombardia riconoscono, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, l'opportunità dell'apertura di un nuovo processo, che favorisca lo sviluppo degli Enti Locali - in particolare per quanto concerne il supporto agli Enti caratterizzati da maggiore fragilità, siano essi i Comuni più piccoli e/o i più isolati - la collaborazione amministrativa e l'esercizio associato delle funzioni;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia intendono collaborare a un ridisegno dell'architettura istituzionale e a un riordino territoriale basato sui principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e leale cooperazione, per favorire una maggiore efficienza del sistema istituzionale lombardo;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno avviato da quasi 20 anni un percorso di collaborazione, sancito per la prima volta nel 2005 con l'intesa Inter-istituzionale basata sui principi di coordinamento della finanza pubblica, poi proseguito con il Protocollo di Intesa del 2008, istitutivo del "*Tavolo permanente per il federalismo fiscale e il patto di stabilità territoriale*", e con il successivo Accordo del 2009 per l'avvio dell'utilizzo del Patto di stabilità territoriale;
- La collaborazione è proseguita con il "*Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sui temi del coordinamento della finanza pubblica, dello sviluppo dei servizi locali tramite il riordino e la semplificazione del tessuto istituzionale*", approvato dalla Giunta regionale con DGR 106 del 14 maggio 2018, e quindi con il Protocollo di intesa per la costituzione di una struttura operativa per il supporto al sistema territoriale lombardo denominata "*Osservatorio sviluppo Lombardia*", sottoscritto il 9 giugno 2022;

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia rientrano tra i primi sottoscrittori del *Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile* firmato il 18 settembre 2019, che promuove l'applicazione del principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future, e punta a fare della Lombardia una delle regioni *leader* in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la neutralità carbonica;
- il percorso di collaborazione è proseguito negli anni, fino all'attuale contingenza storica, segnata dalla pandemia da Covid -19 e dall'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, e poi caratterizzata dall'avvio di ingenti investimenti per il rilancio dei territori, varati con il "Piano Lombardia" e il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- la designazione di Milano-Cortina come sede delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali del 2026 rappresenta un'imperdibile occasione per costruire un percorso di avvicinamento alla manifestazione sportiva che sviluppi opportunità durante e dopo l'evento, con potenziali ricadute positive in termini di potenziamento della capacità amministrativa degli enti locali, del rafforzamento del tessuto economico e produttivo, del miglioramento della vivibilità dei luoghi e dei servizi per gli abitanti, per le imprese e per il turismo, nonché per la valorizzazione dell'identità e dell'immagine del territorio a livello nazionale e internazionale;.
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Lombardia, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026, hanno condiviso la promozione di azioni congiunte sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, della legalità e prevenzione dei reati, della sostenibilità sottoscrivendo il "*Protocollo d'intesa per il lavoro, la legalità, la sicurezza, la sostenibilità, la promozione della partecipazione e del confronto sui temi connessi a PNRR e PNC, Piano Lombardia e Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026*" in data 15 dicembre 2022; principio ispiratore del protocollo è lo scambio reciproco di dati e informazioni;
- la l.r. 30 del 20 dicembre 2022 modifica la l.r. 17 del 24 giugno 2015 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità" introducendo, all'art. 23, la promozione di un'apposita convenzione con ANCI Lombardia per l'istituzione di uno sportello per l'assistenza agli Enti locali e alle associazioni assegnatari di beni confiscati alla criminalità organizza e mafiosa e l'istituzione di una task force multidisciplinare finalizzata allo sviluppo di progettualità di riutilizzo sociale dei beni confiscati composta dai rappresentanti regionali esperti in progettazione europea e, previa convenzione, dai rappresentanti di ANCI Lombardia e dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

atteso che:

- ANCI Lombardia è stata riconosciuta, come le altre ANCI regionali, amministrazione aggiudicatrice dall'ANAC con propria deliberazione n. 21/2017 e come tale soggiace al D.lgs. 50/2016 e può contrarre accordi ai sensi dell'art. 5 comma 6 del citato Decreto;
- ANCI partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani nei modi e nelle forme previste dallo Statuto Nazionale ed è stata individuata, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22/2009, quale componente di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e fa parte di tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli EELL;
- ANCI Lombardia ha ottenuto nel settembre 2019 il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Interno.

Tutto ciò considerato

Regione Lombardia, in considerazione della propria attività istituzionale, e ANCI Lombardia, quale rappresentanza istituzionale e sistema di servizi a supporto dei Comuni, anche in collaborazione con le proprie società *in house* e società partecipate

convengono quanto segue:

Art. 1. Finalità e obiettivi comuni

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di intesa, le Parti intendono rafforzare il proprio rapporto di collaborazione, al fine di supportare i Comuni in maniera sempre più efficace, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che essi rivestono nella vita delle comunità e nello sviluppo sostenibile del territorio, quale primario punto di contatto tra il livello amministrativo e la collettività di cittadini, imprese e terzo settore.
Pertanto, nel rispetto dei differenti ruoli e funzioni e della rispettiva autonomia, Regione Lombardia e ANCI Lombardia intendono perseguire congiuntamente i seguenti obiettivi:

- **miglioramento quantitativo e qualitativo del sistema delle relazioni interistituzionali**, attraverso il potenziamento dei canali di confronto e collaborazione, al fine di costruire un sistema istituzionale lombardo più efficace ed efficiente;
- **raggiungimento di efficaci ed efficienti servizi per i cittadini omogenei sul territorio regionale**, soprattutto con riguardo ai piccoli Comuni, perseguendo un maggiore livello di adeguatezza di governo, anche attraverso la promozione e il supporto a forme strutturate di associazionismo comunale;
- **semplificazione** dei rapporti tra P.A., cittadini e imprese, in applicazione del principio del "one stop shop" (sportello unico) per tutti i servizi della PA;
- **trasformazione digitale** - anche in riferimento all'adozione del modello del Cloud computing – degli enti e dei territori lombardi, in attuazione del Piano triennale di

trasformazione digitale 2021-2023 di Regione Lombardia (DGR 3833 del 17 novembre 2020), del Codice dell'Amministrazione digitale (d. lgs. 82/2005) e del Piano triennale per l'informatica della PA, di cui è stato approvato l'aggiornamento 2022-2024 con DPCM del 22 dicembre 2022;

- **promozione della conoscenza dei valori dell'autonomia**, della sussidiarietà, del decentramento, considerando, a tal fine, l'autonomia finanziaria degli enti locali e il federalismo fiscale come obiettivi primari;
- **implementazione della formazione** e innovazione del sistema della Pubblica Amministrazione locale, supportando e favorendo il miglioramento continuo dell'azione amministrativa e la diffusione di adeguate competenze professionali;
- **promozione di uno sviluppo sostenibile** economico, sociale e ambientale del territorio sulla base di quanto definito dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, anche attraverso la diffusione di buone pratiche e favorendo processi di ascolto per un governo del territorio promotore di una più alta qualità della vita;
- **sviluppo di politiche per i giovani** nei diversi ambiti dell'amministrazione (educativo, formativo, abitativo e del lavoro, sportivo e culturale, della cittadinanza attiva) e promozione di azioni integrate e condivise in reti di corresponsabilità tra EE.LL. e altri soggetti pubblici, privati e privati no profit;
- condivisione di percorsi finalizzati **all'integrazione tra le politiche e i servizi sanitari, sociosanitari, sociali, d'istruzione, formativi e d'inserimento lavorativo** e, in linea generale, all'integrazione tra le politiche regionali e comunali per offrire un supporto efficace a persone e famiglie;
- supporto a modelli di azione in materia di **prevenzione dei reati e di promozione della legalità;**

Art. 2 - Ambiti di collaborazione

Le Parti, sulla base degli obiettivi comuni così individuati, definiscono i seguenti ambiti di collaborazione:

- **supporto alle attività dei Comuni tramite i centri di competenza**, con particolare riguardo ai piccoli Comuni e alle Aree interne, per garantire l'aumento della capacità di risposta ai bisogni del territorio e il miglioramento della qualità dei servizi, sia in riferimento ai temi della programmazione comunitaria, sia riguardo alle aree interne definite dall'Agenda del Controesodo elaborata da Regione Lombardia;
- **trasformazione digitale**: sostegno allo sviluppo di processi di innovazione e digitalizzazione nelle amministrazioni comunali al fine di superare le difficoltà burocratico-amministrative e incrementare le competenze interne alle amministrazioni locali; promozione dello sviluppo, gestione e interoperabilità di infrastrutture e applicativi informatici e telematici, nonché della condivisione di banche dati;

- **finanza locale**, al fine della costruzione di un'accurata e adeguata lettura e analisi dell'impatto territoriale delle norme legislative in materia di finanza locale, anche finalizzate alla proposizione di riforme e all'attuazione dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali,
- **valorizzazione del capitale umano** attraverso il rafforzamento della cooperazione nelle attività di formazione della P.A. locale e l'efficientamento delle procedure di reclutamento del personale, anche tramite la promozione di percorsi di formazione post-concorsuale;
- **sostenibilità ambientale, economica e sociale** a partire dalla diffusione della conoscenza dei contenuti e degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, compresi gli indicatori di monitoraggio, e promuovendone l'attuazione presso i Comuni anche attraverso la promozione di buone pratiche;
- **integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari, sociali, d'istruzione, formativi e d'inserimento lavorativo,** attraverso la promozione di percorsi congiunti che possano garantire un supporto più efficace a cittadini e famiglie;
- **attuazione delle politiche regionali**, in un contesto che ponga al centro la persona e i suoi bisogni, in particolare per quanto riguarda le politiche di governo sostenibile del territorio, l'integrazione dei servizi per i cittadini, il rispetto e la promozione della legalità, anche con riferimento alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le parti, nel rispetto delle finalità e gli obiettivi comuni così come definiti nel presente Protocollo all'articolo 1, potranno individuare ulteriori ambiti di collaborazione e confronto.

Art. 3 - Durata

La durata del presente protocollo è di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione; esso potrà essere aggiornato annualmente, sulla base della verifica dello stato d'attuazione degli obiettivi prefissati e con il consenso delle parti.

Art. 4 - Modalità attuative

Per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni previsti nel presente protocollo le parti concordano di definire con successivi e specifici accordi le necessarie modalità organizzative, i rispettivi impegni, compatibilmente con i propri ambiti di competenza, e i relativi aspetti finanziari, stabilendo anche l'eventuale partecipazione di altri soggetti.

Art. 5 – Cabina di regia e monitoraggio

È istituita una cabina di regia con compiti di monitorare l'applicazione del presente protocollo e di avanzare proposte per una sua eventuale implementazione.

La cabina di regia è formata dal Presidente di Regione Lombardia, o suo delegato, dal Presidente di ANCI Lombardia, o suo delegato, dal Segretario Generale di Regione Lombardia, o suo delegato, e dal Segretario generale di ANCI Lombardia, o suo delegato. La cabina di regia si riunisce almeno una volta l'anno.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 15 maggio 2023

Per Regione Lombardia
Il Presidente *Attilio Fontana*

.....

Per ANCI Lombardia
Il Presidente *Mauro Guerra*

.....